COMUNE DI GRIMACCO

PROVINCIA DI UDINE

DETERMINAZIONE

SERVIZIO: FINANZIARIO

NUMERO **59**

DATA **09 maggio 2013**

OGGETTO: **Affidamento gestione economica e previdenziale del personale per l'anno 2013 alla ditta GEDEL s.r.l. di Buia (UD).-**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA ECONOMICO FINANZIARIA

PREMESSO che con propria determinazione N. 79 del 07/05/2010 avente ad oggetto: *"Affidamento servizio di gestione economica e previdenziale del personale - periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2012*, si è stabilito di affidare alla ditta GEDEL s.r.l. di Buia (Ud), l'incarico della gestione economica e previdenziale del personale per il periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2012, verso un corrispettivo annuo di **Euro 2.650,00** IVA compresa.

RILEVATO che l'art. 11 comma 9 del D.L. 98/2011, come sostituito dall'art. 5 comma 10 del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 ai fini della di razionalizzazione dei servizi di pagamento delle retribuzioni al personale, dispone che *"le Amministrazioni pubbliche stipulino convenzioni con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi , ovvero utilizzino i parametri di qualità e di prezzo previsti in successivo decreto per l'acquisizione dei medesimi servizi sul mercato di riferimento. La comparazione avviene con riferimento ai riferimento ai costi di produzione dei servizi, diretti e indiretti, interni ed esterni sostenuti dalle pubbliche amministrazioni"*;

OSSERVATO che il Decreto Ministeriale 6 luglio 2012, contenente tutte le specifiche sul "nuovo" servizio offerto dal MEF, propone un'offerta riguardante due pacchetti, quello base comprendente i servizi di gestione, elaborazione e distribuzione del cedolino stipendiale e connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente, inclusi quelli fiscali e previdenziali, e quello avanzato comprendente il servizio base + i servizi di raccolta, gestione, elaborazione e quadratura connessi agli adempimenti previsti dalla rilevazione presenze degli amministrati.

CONSIDERATO che l'elaborazione degli stipendi e relativi adempimenti, presso questo Comune, è gestita da società esterna, mentre la rilevazione dei cartellini viene effettuata internamente.

RITENUTO necessario, al fine di valutare la convenienza o meno di aderire alla citata convenzione procedere alla comparazione dei costi fra quelli offerti dalla convenzione del Ministero dell'economia e finanza e quelli sostenuti attualmente da questo Comune con il servizio "gestione economica e previdenziale del personale" affidato alla società esterna, e ciò al fine di evitare qualsivoglia aggravio di spesa per l'Amministrazione.

OSSERVATO che da un'analisi dei parametri di qualità e alla luce delle informazioni ad oggi disponibili, la proposta del MEF è da assimilare più alla fornitura di un applicativo software che non ad una vera e propria esternalizzazione del servizio; nella convenzione e nella carta dei servizi infatti, appare evidente come l'Ente debba nominare un operatore amministrativo e un operatore informatico per garantire il corretto svolgimento delle elaborazioni.

PRESO ATTO inoltre che da alcune risposte fornite dal MEF, apparse anche su riviste specializzate, e analizzando la convenzione e la carta dei servizi si evince che il Ministero non effettua numerose operazioni che invece attualmente vengono fornite dalla Società Esterna.

RILEVATO che dal confronto tra la tipologia di servizi erogati dalla convenzione con il MEF e quelli relativi alle attuali modalità di gestione, emergono diverse criticità delle quali si fornisce il seguente elenco, esemplificativo ma non esaustivo:

* Obbligo posto in capo agli enti che aderiscono alla convenzione con il MEF di prevedere la nomina di un referente tecnico-informatico sia per l'avvio che per la gestione del sistema, nonché per gli eventuali sviluppi;
* nomina in ogni ente di un referente tecnico amministrativo,
* Caricamento dei dati da parte degli operatori dell'Ente (attualmente all'operatore esterno vengono inviati i provvedimenti e/o i prospetti e i dati vengono verificati ed inseriti dalla ditta con risparmio di tempo per il Comune);
* Elevato numero di funzioni su cui l'operatore dell'Ente locale deve intervenire direttamente "on line" per ogni singolo dipendente, con evidente aggravio di tempo e risorse,
* Mancato riferimento ai modelli fiscali (ad es. 770, F24, ecc.) e all'autoliquidazione INAIL,
* Nessun riferimento ad eventuali elaborazioni personalizzate e/o relative ad esigenze di bilancio o altri modelli contabili,
* Mancato riferimento al Conto Annuale e Relazione al C.A., neanche per ciò che concerne le tabelle finanziarie,
* Mancato riferimento alla creazione dei fascicoli personali dei dipendenti,
* Difficoltà da sempre rilevata per l'invio telematico delle informazioni già previsto per altri adempimenti amministrativi;
* mancata integrazione dei sistemi informativi,
* utilizzo di diversi sistemi contabili che rendono necessarie procedure di conciliazione,
* estrema rigidità sulle date entro cui inviare i dati variabili sulle mensilità stipendiali, con rischio di slitta mento a mensilità successive se non adempiute correttamente,
* gestione prevista solo per i contratti di lavoro stipulati a livello Nazionale,
* Mancata gestione degli amministratori

RILEVATO, inoltre, che dalla comparazione del costo di adesione al servizio non è stata prevista la spesa di software integrativo che si renderà necessario per interfacciare il nuovo sistema, e che un'adesione obbligatoria di anni 4 (quattro) risulta eccessiva qualora il servizio risultasse, durante l'utilizzo, non adeguato alle esigenze dell'Ente.

VISTA la nota della ditta GEDEL s.r.l. di Buia, qui pervenuta in data 13/11/2012 al prot. N. 2166, contenente l'indicazione degli elementi valutativi ai fini della comparazione in argomento, che si allega al presente provvedimento sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

ACCERTATO che da quanto risulta dalla suddetta comparazione (prospetto allegato B), si evince che per l' Amministrazione Comunale risulta più vantaggioso continuare a mantenere l'affidamento del servizio stipendi alla ditta GEDEL s.r.l. di Buia, in quanto il servizio offerto, valutato economicamente e qualitativamente con i parametri di qualità e prezzo previsti dal DM. 12/07/12 per la parte coincidente con quanto offerto dal MEF, risulta ampiamente inferiore alla quota prevista dal citato D.M.

OSSERVATO che l'Art. 11, comma 9-bis, del D.L. 98/2011 in premessa citato, afferma l'obbligo di rinegoziare i contratti di "pagamento degli stipendi" già in essere prevedendo comunque ad un abbattimento non inferiore al 15% di quanto attualmente è il costo del servizio.

VERIFICATO che il taglio del 15% richiesto dalla noma, deve avvenire su quella parte di servizi attualmente forniti che sono garantiti anche dal MEF e che pertanto la società esterna è tenuta a fornire all'ente locale la suddivisione dell'attuale costo in due voci:
a) costo delle prestazioni così come elencate nel decreto ministeriale e dettagliate nella Carta dei servizi proposta dal MEF, sul quale è inevitabile l'applicazione dell'abbattimento del 15%,
b) costo delle altre prestazioni che vengono fornite dalla società, ma non ricomprese nei servizi del MEF, sul quale non vi è obbligo di riduzione.

ACCERTATO che nonostante il costo applicato dalla Ditta GEDEL s.r.l. sia inferiore a quello richiesto dal MEF per i corrispondenti per i servizi, la stessa ha applicato comunque su tali servizi la riduzione del 15%.

RITENUTO, pertanto, di non aderire alla convenzione proposta dal MEF per il servizio di pagamento delle retribuzioni al personale e di continuare ad usufruire delle prestazioni offerte dalla ditta GEDEL s.r.l. di Buia, di cui alla nota della GEDEL s.r.l. pervenuta in data 13/11/2012 al prot. N. 2166, pure in premessa richiamata.

RILEVATO che l'art. 44 comma 1, della L.R. 09 gennaio 2006 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni prevede che gli enti locali deliberino il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre e comunque non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Bilancio annuale e Pluriennale della Regione e per il periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, viene automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio con le modalità previste dall'articolo 44, comma 4 ter, della medesima legge.

VISTO il comma 4ter dell'art. 44 della L.R. 1/2006, il quale testualmente recita:
"Nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione scada in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e gli enti locali, con riferimento all'ultimo bilancio definitivamente approvato possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi".

RITENUTO che, nel caso di specie, possa farsi riferimento alla previsione normativa di cui all'art. 191 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, ove si dispone che gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5.

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il Regolamento comunale di contabilità.

D E T E R M I N A

1. di non aderire alla convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il servizio della gestione economica e previdenziale del personale ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.L. 98/2011, come sostituito dall'art. 5, comma 10, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, in quanto l'attivazione del Servizio con il MEF comporterebbe , rispetto all'attuale gestione, un maggior onere a carico di questo ente, come risulta dal prospetto allegato "B", senza generare alcun miglioramento nella gestione del servizio.

2. di assumere pertanto impegno di spesa a favore della Ditta "GEDEL s.r.l." per il servizio della gestione economica del personale - elaborazione stipendiale, relativamente all'anno 2013, per l'importo complessivo di **Euro 2.600,00.**

3. di dare atto che l'impegno di spesa per la gestione previdenziale verrà assunto al verificarsi delle situazioni che prevedono il ricorso alle prestazioni professionali indicate all'interno di tale servizio.

4. di imputare l'onere derivante al Cap. 151 – codice 1010205 – codice siope 1332 - del Bilancio di Previsione 2013 in corso di approvazione.

5. di dare atto, infine, che il CIG assegnato alla gara è il seguente: Z8809D69A5.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VA
ECONOMICO FINANZIARIA
(Vogrig Bruno)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile dell'Area Amm.va Economico finanziaria
- Bruno Vogrig -

COMUNE DI GRIMACCO (Udine)